



Membro delle
Associazioni e Club per l'UNESCO

Club per
l'UNESCO
di Vignale
Monferrato
ODV



European and North American
Federation of Clubs and
Associations for UNESCO



Member of Associations
and Clubs for UNESCO

Club per l'UNESCO di Torino

RIFLESSIONI DI PACE DEL 50° SITO UNESCO

Paesaggi vitivinicoli Langhe Roero e Monferrato



Camagna Monferrato Casale Monferrato Cella Monte Frassinello Monferrato Olivola Ottiglio
Ozzano Monferrato Rosignano Monferrato Sala Monferrato Vignale Monferrato

MONFERRATO UNESCO

UNITI PER LA PACE



ORGANIZZATO DA



Membro delle
Associazioni e Club per l'UNESCO

Club per
l'UNESCO
di Vignale
Monferrato
ODV



ALESSANDRIA



CON IL PATROCINIO DI



European and North American
Federation of Clubs and
Associations for UNESCO



PROVINCIA DI
ALESSANDRIA



Comitato territoriale Alessandria - Asti

A cura di
Club per l'UNESCO di Torino
Club per l'UNESCO di Vignale Monferrato
Città di Casale Monferrato
Comune di Camagna Monferrato
Comune di Cella Monte
Comune di Frassinello Monferrato
Comune di Olivola
Comune di Ottiglio Monferrato
Comune di Ozzano Monferrato
Comune di Rosignano Monferrato
Comune di Sala Monferrato
Comune di Vignale Monferrato

PREMESSA

Di fronte ai più di 56 conflitti armati, attualmente in corso nel mondo, alcuni a noi molto vicini, che seminano distruzione, odio e dolore, noi, Club per l'UNESCO di Torino e Vignale Monferrato, insieme a i Comuni del Monferrato, parte del 50esimo sito UNESCO, con la partecipazione dei Club Per l'UNESCO del Piemonte, ribadiamo, uniti, un appello per la realizzazione della PACE ed un impegno ad agire per costruirla, almeno, sui nostri territori.

Vogliamo tener fede alla richiesta che l'UNESCO lanciò 80 anni fa, sin dal Preambolo del suo 'Atto Costitutivo, siglato a Londra, nel 1946:

"Poiché le guerre nascono nelle menti degli uomini e delle donne, è nelle menti degli uomini e delle donne che bisogna costruire le difese della Pace".

Facciamo anche nostre le numerose Raccomandazioni UNESCO sull'Educazione alla Pace, ai Diritti Umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile, affinché la Pace sia intesa non solo come assenza di guerra, ma come un processo positivo e quotidiano di partecipazione attiva, per l'ottenimento della quale, individui e comunità collaborano per costruire e mantenere società giuste, inclusive, sostenibili, sane e pacifiche.

Ben consapevoli che la Pace non nasca spontaneamente, ma vada costruita **passo dopo passo** come obiettivo da perseguire ogni giorno **abbiamo attuato una azione, concreta e partecipata, di impegno dei soci del Club e delle istituzioni locali.**

il **13 dicembre 2025** il Club per l'UNESCO di Vignale Monferrato ha organizzato una **STAFFETTA DI PACE** che, partita da VIGNALE, ha coinvolto i Sindaci e le Comunità di Casale Monferrato e dei 9 Comuni del core-zone "Monferrato degli infernot" del 50° sito UNESCO

“Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato”,

Abbiamo richiesto ai responsabili ed ai rappresentanti delle comunità istituzionali e civili un impegno scritto che pubblichiamo con piacere nelle pagine seguenti, a testimonianza dell’impegno concreto assunto.

il 23 febbraio 2026, tutti insieme, staffetisti e sindaci, introdotti dal Club per l’UNESCO di Torino, **con una seconda staffetta**, siamo arrivati al Campus ONU di Torino, per incontrare i funzionari ONU.

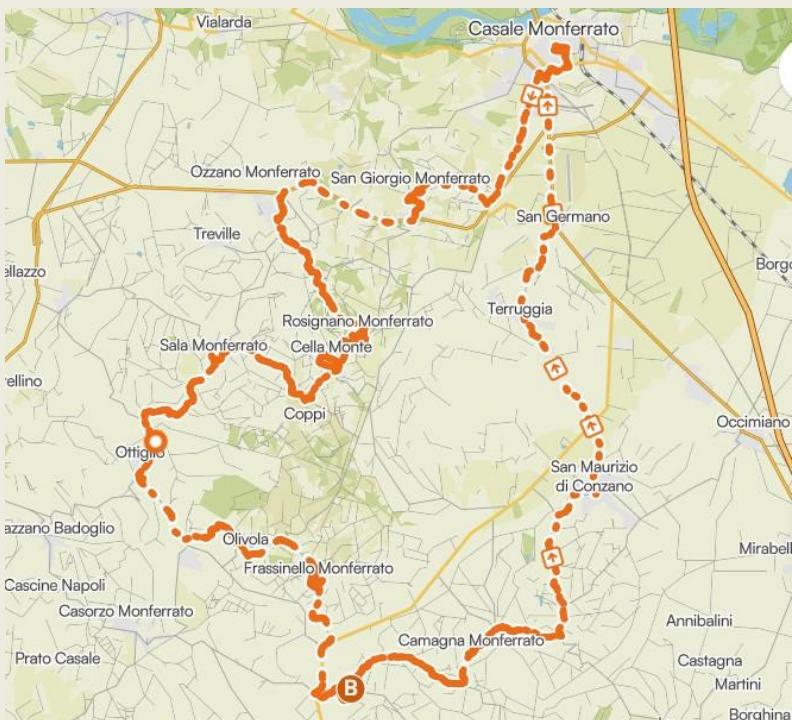
Abbiamo loro consegnato il risultato della nostra staffetta: questa pubblicazione che contiene gli impegni raccolti, **passo dopo passo**, con tenacia e determinazione.

Il desiderio è quello di condividere, con i rappresentanti delle Nazioni Unite, speranze e possibili percorsi ulteriori, per il rispetto dei Diritti Umani, per la solidarietà tra i popoli, la dignità della persona e la centralità del dialogo pacifico.

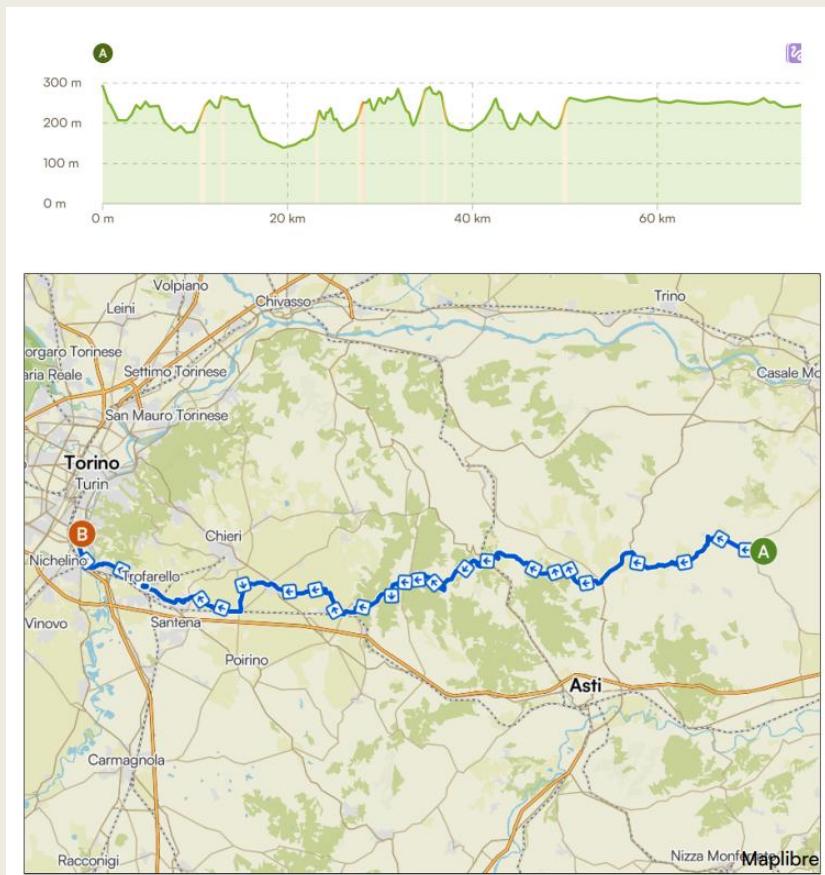
La Presidente
del Club per l’UNESCO di Torino
Maria Paola Azzario

Il Presidente
del Club per l’UNESCO di Vignale M.to
Alberto Maffiotti

LA STAFFETTA DEL 13 DICEMBRE 2025



LA STAFFETTA DEL 23 FEBBRAIO 2026 Vignale M.To -Torino



I MESSAGGI DI PACE DEI COMUNI UNESCO

Durante la staffetta del 13 dicembre 2025 sono stati raccolti i principali messaggi che le Amministrazioni hanno donato all'iniziativa come stimolo e impegno.

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

A nome dell'Amministrazione e della comunità di Casale Monferrato, accogliamo con immenso piacere la Staffetta per la Pace 2025. Il vostro passaggio ci ricorda che la pace non è un traguardo garantito, ma un impegno quotidiano costruito con dialogo, rispetto e solidarietà.

La Città di Casale crede profondamente in questi valori e rinnova oggi la propria volontà di costruire relazioni aperte e inclusive, in cui ogni persona possa sentirsi parte di un futuro più giusto.

Consegno questo messaggio con l'augurio che ogni passo della staffetta continui a portare speranza e unità tra le comunità che incontrate.

Casale è con voi e per la pace.

Il Sindaco
Emanuele Capra



COMUNE DI CAMAGNA MONFERRATO

Da ogni terra si levi un'unica voce: NO alla guerra, NO alla violenza, Sì al dialogo, Sì alla pace! Con la guerra si perde, l'unico modo di vincere una guerra è non farla. Che parta dalle nostre comunità un esempio di equilibrio al fine di creare un sereno clima di PACE per tutti. Oggi passiamo un testimone che non pesa, perché è fatto di speranza. Che questo cammino ricordi a tutti che la pace non è un traguardo, ma un impegno quotidiano di rispetto, ascolto e umanità.

Il Sindaco

Claudio Scagliotti

FRASI CELEBRI SULLA PACE

"La pace nel mondo non può esister senza la pace nei cuori degli uomini. E' lì che comincia il vero cambiamento" Papa Giovanni XXIII

"Il giorno in cui il potere dell'amore supererà l'amore per il potere, il mondo potrà scoprire la PACE." Mahatma Gandhi

"Ci sono cose da non fare mai, né di giorno, né di notte, né per mare, né per terra, per esempio la guerra." Gianni Rodari

"Finché l'uomo sfrutterà l'uomo, finché l'umanità sarà divisa in padroni e servi, non ci sarà né normalità né pace." Pier Paolo Pasolini

"La più aberrante in assoluto, diffusa e costante violazione dei diritti umani è la guerra, in tutte le sue forme. Cancellando il diritto di vivere, la guerra nega tutti i diritti umani." Gino Strada

"La Pace è libertà in tranquillità. Il rispetto reciproco è il seme da cui nasce la pace." Marco Tullio Cicerone

Tutto ciò che stiamo dicendo è: date una possibilità alla pace." John Lennon



COMUNE DI CELLA MONTE

Oggi, passo dopo passo, ci uniamo in una stessa direzione: quella della pace. Questa staffetta non è solo un percorso da compiere, ma un simbolo di ciò che possiamo costruire insieme quando scegliamo il dialogo, il rispetto e la solidarietà. Ogni testimone che passa di mano in mano porta con sé un impegno: custodire la gentilezza, ascoltare prima di giudicare, accogliere invece di dividere. Che il cammino di oggi ci ricordi che la pace non è un traguardo lontano, ma un gesto quotidiano, un sorriso condiviso, un'azione che nasce dal cuore. Insieme, possiamo essere il passo che apre la strada a un mondo migliore.

Il Sindaco
Maurizio Deevasis



COMUNE DI FRASSINELLO MONFERRATO

Pensieri e lanterna per la pace

“La pace è vedere la pace negli altri paesi tenendosi la mano”

Il Sindaco

Federico Andreone



COMUNE DI OLIVOLA

Care ragazze e cari ragazzi, oggi siamo qui non solo per correre una staffetta, ma per portare un messaggio: la pace non è un traguardo, è un cammino che percorriamo insieme. Ogni testimone che passa di mano in mano rappresenta la fiducia, la responsabilità e la speranza che ciascuno di noi affida agli altri. Viviamo in un mondo in cui troppo spesso prevalgono divisioni, conflitti, disuguaglianze. Ma la storia ci insegna che la pace nasce dai gesti quotidiani: da una parola gentile, da un ascolto sincero, da un ponte costruito dove prima c'era un muro. La pace non è un'assenza di problemi, ma la volontà di affrontarli senza violenza, con coraggio e dialogo. Oggi la staffetta ci ricorda che ogni persona ha un ruolo: chi corre, chi sostiene, chi incoraggia. Così è nella società: ognuno di noi può essere portatore di pace. Non importa la nostra età, la nostra cultura, la nostra storia. La pace nasce quando riconosciamo nell'altro un essere umano con i nostri stessi desideri di felicità e dignità. L'UNESCO ci invita a costruire la pace partendo dalle menti e dai cuori. E allora oggi, con questo gesto simbolico, rinnoviamo il nostro impegno: a scegliere il dialogo invece della violenza; a cercare la comprensione invece del pregiudizio; a far sì che le nostre differenze diventino una ricchezza, non un motivo di conflitto.

Che questa staffetta sia un segnale forte: la pace corre con noi, vive nelle nostre azioni e cresce ogni volta che scegliamo la solidarietà. Passiamo quindi il testimone con la consapevolezza che la pace non si delega, si costruisce, passo dopo passo, insieme.

Il Sindaco

Gianmanuele Grossi



COMUNE DI OTTIGLIO

La consapevolezza del valore che alcune parole hanno, rappresenta la base per la convivenza civile e il futuro del mondo.

Parlare di Pace può apparire un concetto astratto, soprattutto quando questa parola viene pronunciata nelle occasioni solenni. In realtà la Pace è un impegno quotidiano, un percorso fatto di dialogo, di rispetto e responsabilità. Vuol dire capacità di ascoltare prima di giudicare, di comprendere prima di reagire, di costruire invece di distruggere.

In un mondo dove i venti di guerra soffiano mettendo in crisi Paesi e continenti, ci chiediamo che cosa possiamo fare noi cittadini affinché la Pace ritorni a essere il vero obiettivo. Una parola che sembra lieve, ma che contiene il peso della nostra storia, delle nostre speranze e delle responsabilità che abbiamo nei confronti degli uomini che verranno.

La Pace non è solo assenza di conflitto. La Pace è rispetto e dialogo. E' la capacità di guardare l'altro non come una minaccia, ma come una ricchezza. Una parola gentile, un ascolto sincero, la disponibilità a comprendere prima di giudicare: questi sono i piccoli gesti che costruiscono la Pace.

Ecco perché anche le Comunità come le nostre possono essere un laboratorio di Pace. Questo è un nostro dovere come Amministrazione e come cittadini: essere d'esempio e ricordare che nessuno si salva da solo.

E' per questo motivo che sosteniamo e appoggiamo l'iniziativa dei Club per l'UNESCO condividendone i principi.

Il Sindaco
Massimo Pasciuta



COMUNE DI OZZANO MONFERRATO

I nostri Paesi sono il cuore pulsante di tutto il nostro Territorio, un luogo di solidarietà e di aiuto reciproco.

Quotidianamente ci ispiriamo ai valori di giustizia, speranza e fratellanza per un futuro migliore per tutti. In un mondo segnato dai conflitti, l'augurio è quello di poter essere "cantieri di pace", luce viva di umanità che contrasta ogni tipo di violenza.

Insieme ai bambini e alle bambine della scuola primaria abbiamo voluto pensare ad un racconto di pace.

La Sindaca

Flavia Colombano

Racconto - il fiore della vita

In un angolo di mondo, tra le rughe del cemento, un giorno inaspettatamente è nato un fiore azzurro con un profumo lieve che spande bellezza dappertutto. Teresa con il suo annaffiatoio giallo se ne prende cura. Un giorno all'improvviso arriva un re a cavallo, nota il fiore e decide che è suo e che vuole portarlo via con sé. Teresa cerca di opporsi ma il re è disposto a fare guerra. Durante la guerra, Teresa non si prende più cura del fiore perché ha paura delle bombe. Anche il fiore soffre e perde i suoi petali uno dopo l'altro, rimanendo spoglio. Dopo molti giorni, Teresa torna con il suo innaffiatoio giallo e riprende a bagnare lo stelo tutti i giorni. In primavera spunta un nuovo fiore su quello stelo. Nulla è più brutto della guerra; quando passa lascia morte e distruzione, eppure i potenti della terra vogliono far credere che, a volte, è una soluzione. Quando c'è la guerra, il fiore della vita sfiorisce e al suo posto cresce solo la paura.

Ogni giorno possiamo scegliere se essere Teresa o il re. Muniamoci tutti di un innaffiatoio giallo!



COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO

C'è più gusto con la pace

Nel 2025 l'UNESCO ha riconosciuto quello che sapevamo da sempre: la Cucina italiana è patrimonio dell'umanità.

Come declinare questo straordinario concetto in una meravigliosa opportunità di pace? Come declinare il detto “la buona cucina mette pace nel cuore” in un tangibile atto di amore verso l'umanità?

Parlare di Pace e operare per la pace è indispensabile e necessario in questa difficile fase storica. In un pianeta segnato dalla fame e dalle sofferenze, ogni pasto può diventare un gesto di Pace. Viviamo in un mondo nel quale la morte e la violenza sono divenute purtroppo parole consuete, nel quale la sopraffazione sul nostro prossimo non fa quasi più notizia, in cui lottare per la sopravvivenza alimentare determina non solidarietà e condivisione, ma disperata lotta senza quartiere.

Creare Comunità intorno ad una ricetta, semplice e amata; anche per sostituire, con leggerezza, la parola “condivisione” alla parola “guerra”, anche solo a tavola, anche solo per un giorno. Questo è il nostro Appello, questa è la nostra proposta. Non è solo cibo: è amore, storie e tradizioni, ma anche solidarietà, condivisione, accettazione e comprensione reciproca.

Come Comunità Unesco del Monferrato, riconosciuta Patrimonio dell'Umanità non solo per le sue meraviglie paesaggistiche, ma anche per la storia e la cultura che va dal Vino al Tartufo, dalla Gastronomia, all'Olio, ad altri Prodotti della Terra, ci impegniamo a realizzare nei prossimi mesi una iniziativa sul cibo quale fattore di Pace e condivisione.

Il Sindaco
Cesare Chiesa



COMUNE DI SALA MONFERRATO

Siamo qui oggi per un'occasione speciale: la staffetta Unesco per la Pace, un momento per riflettere insieme nel nome dei valori universali che ci guidano.

Mentre il mondo affronta complesse sfide politiche e conflitti dolorosi, il nostro sguardo non si ferma ai grandi scenari internazionali, ma si volge anche al cuore delle nostre vite, qui, nelle nostre piazze, nelle nostre strade, nelle nostre famiglie.

La pace non è solo assenza di guerra; è la serenità che costruiamo giorno per giorno, è il rispetto reciproco, è l'inclusione, è la cura per il nostro territorio e per i nostri giovani.

Questa staffetta vuole essere un passaggio di testimone, un impegno che ognuno di noi si porta nel cuore.

La pace inizia da qui, da noi, anche da questi piccoli gesti; insieme, possiamo davvero fare la differenza.

Il Sindaco
Mario Melotti



COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO

E' con profonda emozione e senso di responsabilità che Vignale Monferrato aderisce alla Staffetta per la Pace del Monferrato Unesco, accogliendo nel nostro borgo questo straordinario percorso di speranza. Le nostre colline, riconosciute Patrimonio UNESCO, custodiscono non solo la bellezza di un paesaggio plasmato nei secoli, ma soprattutto la memoria di comunità che hanno sempre saputo trasformare la fatica in bellezza, il conflitto in dialogo, la diversità in ricchezza. Proprio da queste terre, che hanno conosciuto guerre e rinascite, vogliamo lanciare un messaggio potente: la pace non è un'utopia lontana, ma una scelta quotidiana che inizia qui, nei nostri borghi, nelle nostre case, nei nostri cuori. Come Sindaco di Vignale, sento il privilegio e il dovere di rappresentare una comunità che crede fermamente nei valori dell'UNESCO: dialogo, rispetto, convivenza pacifica. Ogni pietra dei nostri vicoli, ogni filare delle nostre vigne, ogni panorama racconta una storia di persone che hanno costruito insieme, che hanno saputo custodire e tramandare. Questa è la nostra eredità più preziosa e questa è la responsabilità che vogliamo onorare. Ogni passo degli staffettisti porterà con sé il nostro impegno solenne: fare del Monferrato un laboratorio di pace, dove la diversità è celebrata, dove il confronto è costruttivo, dove nessuno è straniero. Vogliamo portare all'ONU l'eco autentica di comunità vive, che non si limitano a contemplare la bellezza ma la trasformano in azione concreta per un mondo migliore. Perché la pace, come ci insegna l'UNESCO dal 1945, nasce nella mente degli uomini e delle donne, nelle scelte quotidiane, nell'educazione delle nuove generazioni. Vignale Monferrato si impegna oggi a essere punto di partenza e di arrivo non solo di una staffetta, ma di un movimento di coscienze. Ci impegniamo a coltivare la pace come coltiviamo le nostre vigne: con pazienza, dedizione, rispetto per la terra e per chi la abita. Vogliamo che le nostre colline siano simbolo vivente che "un altro mondo è possibile" dove cultura e natura si intrecciano con solidarietà e civiltà.

La Sindaca
Tina Corona



I pensieri dei bambini del Monferrato per la pace

“La pace è come un fiore che sboccia”

“La pace è essere gentili”

“La pace è quando mi sveglio al mattino con un sorriso”

“La pace è stare insieme agli altri e aiutarli quando hanno bisogno”

“La pace è non picchiarsi e essere felici”

“La pace è bellezza come il nostro paese”

“La pace è giocare con i miei amici”

“La pace è una bella canzone che mi piace ascoltare”

“La pace è camminare insieme tenendosi per mano”

“La pace è un bel abbraccio che ti fa felice”

“Il cammino di pace si costruisce insieme. Noi ce la mettiamo tutta nel nostro piccolo.”

“Dite al mondo che vivere è convivere e convivere è rispetto.”

“Anche noi, studiando, facciamo la nostra parte per ripudiare ogni idea che si avvicini alla guerra.”

“Per un futuro senza guerra, dimentica, perdona e le armi sotterra.”

“Fare pace è facile: basta intrecciare i mignolini.”

“Quanto mi piace la pace!” “Se sorridi, è già pace!”

“Fare la pace è un atto audace.”

“Fare la pace è più difficile che fare la guerra, ma è ciò che desidera tutta la terra.”

“La pace non tace e i cuori ricuce: lei ne è capace e per questo mi piace.”

“La pace è un fiore che nasce in silenzio, ma meraviglia tutti con la sua bellezza.”

“Succede di litigare ma il vero talento è saper chiedere scusa.”

“I sorrisi sono i mattoni più robusti per costruire un ponte di pace.”

“La mia mano nella tua è la pace che sboccia nel cuore.”

“La pace è racchiusa in un arcobaleno perché racchiude i cuori di tutti i colori.”

” Poiché le guerre nascono nelle menti degli uomini e delle donne, è nelle menti degli uomini e delle donne che bisogna costruire le difese della Pace “

Atto Costitutivo UNESCO - Londra 16 novembre 1945

